

EDMUND HALLEY E LA SUA COMETA



Una notte di moltissimi anni fa apparve per la prima volta nei cieli una bellissima cometa, la sua presenza suscitò stupore, ammirazione ed anche timore tra gli uomini.

Puntualissima la cometa non mancò un appuntamento e fu testimone della nostra civiltà; infatti fu vista dagli antichi astronomi cinesi, babilonesi, greci, romani, medioevali, e moderni, però non sapevano che la cometa era sempre la stessa e tutte le volte veniva scambiata per una cometa diversa.

Questo stato di cose durò sino agli inizi del 1700 quando un grande astronomo inglese si accorse che la cometa apparsa nel 1531, 1607 e 1682 avevano caratteristiche simili e si convinse che la cometa era una sola che periodicamente visitava la Terra e ne predisse il ritorno nel 1758.

La cometa non mancò all'appuntamento più importante e nel 1758 fece il suo ritorno illuminando la tomba del grande scienziato che era morto nel 1741.

Questo grande astronomo si chiamava Edmund Halley e la cometa prese il suo nome e da allora è universalmente nota come la "cometa di Halley"



1 Edmund Halley e la sua cometa

1.1 Biografia

1.2 Riconoscimenti

2 Calendari

2.1 calendario Giuliano

2.2 Calendario Gregoriano

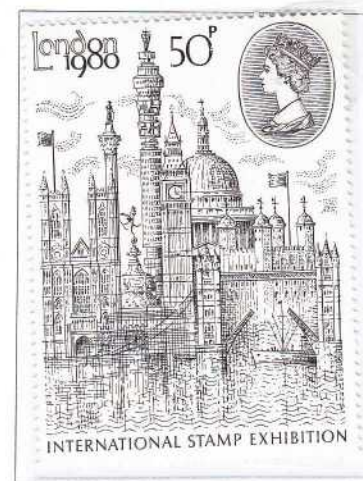
3 Cometa di Halley alcuni passaggi con breve sinossi storica e/o superstiziosa

1.1 - Edmund Halley - Biografia



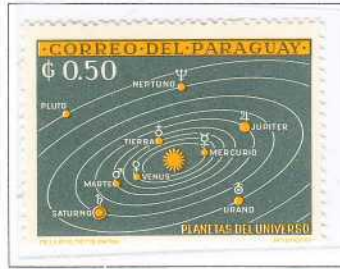
Edmund Halley, è stato astronomo, matematico, fisico, climatologo, geofisico e meteorologo inglese.

Halley nacque a Haggerston, sobborgo di Londra, nel novembre 1656



1.1 – Edmund Halley - Biografia

Dal 1673 studiò ad Oxford e durante gli studi pubblicò saggi su sistema solare



Lasciando Oxford nel 1676, si imbarcò sulla nave "Unity" per l'isola di Sant Elena, isola forse conosciuta ai più come la dimora coatta di Napoleone Buonaparte



1.1 . Edmund Halley - Biografia

Giunto a sant'Elena installò il suo osservatorio per studiare le stelle dell'emisfero australe catalogandone 341



Per le osservazioni eseguite nell'emisfero meridionale, aggiunte alla “ Mappa stellare “, fu paragonato all'astronomo danese Tycho Brahe e fu eletto membro della “ Royal Astronomical Society “

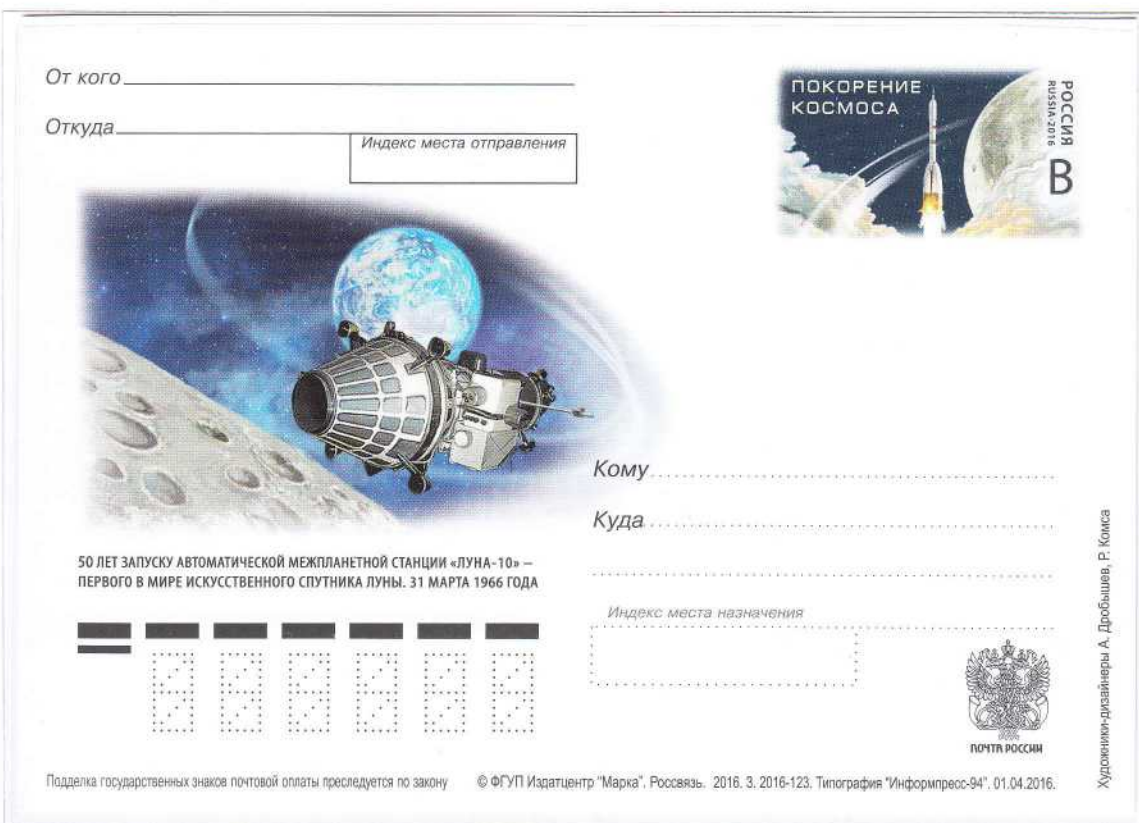


Nel 1686 pubblicò, la seconda parte del resoconto della sua spedizione, un saggio sugli alisei, i monsoni, e la causa dei moti atmosferici al riscaldamento solare.



1.1 - Edmund Halley - Biografia

Nel frattempo continua con le sue osservazioni sulla luna con ricerche sempre più approfondite



Crateri lunari

Inoltre scrive trattati sulle aurore boreali ed australi, avendo osservato i fenomeni durante i suoi frequentui viaggi.



Aurora boreale



Aurora australe

1.1 -Edmund Halley - Biografia



Un problema che attirò la sua attenzione era la prova delle leggi di Keplero sul moto planetario e nel 1684 si recò a Cambridge per discuterne con Isaac Newton.



In tale occasione scoprì che Newton aveva già risolto il problema, ma non l'aveva ancora reso pubblico, e lo convinse a scrivere il trattato "Principia Mathematica" che fu pubblicato a spese di Halley nel 1687



Nel 1703 fu nominato professore all'Università di Oxford e nel 1705 pubblicò il suo trattato ove espose che gli avvistamenti cometari del 1531, osservato dall'astronomo Girolamo Fracastoro, del 1607, osservata dall'astronomo Keplero, e quella del 1682 vista ed osservata dallo stesso Halley erano relativi alla stessa cometa e ne predisse il ritorno nel 1758



1.1 – Hedmund Halley - Biografia

Nel 1720 Halley successe a Flamsteed come Astronomo Reale del “ Reale osservatorio di Greenwich, “ impiego che mantenne sino alla sua morte.



ST MARGARET 900



STAINED-GLASS WINDOW, ST MARGARET'S EPISCOPAL CHURCH, ABERDEEN

IN 1993 Scots worldwide are remembering their great queen, Saint Margaret, who died on 16 November 1093 in Edinburgh Castle. Margaret, a Saxon princess, took refuge in Scotland after fleeing with her family from the Norman conquerors.

By air mail
Par avion
Aerogramme
Air post-adhair
Litir-adhair



1 Great Britain Postage Paid

RECOMPLEZ CECI (EFG) AILPADA ELL EADH



Halley muore nel 1742 e venne sepolto nella St. Margaret's Church nel sud-est di Londra.

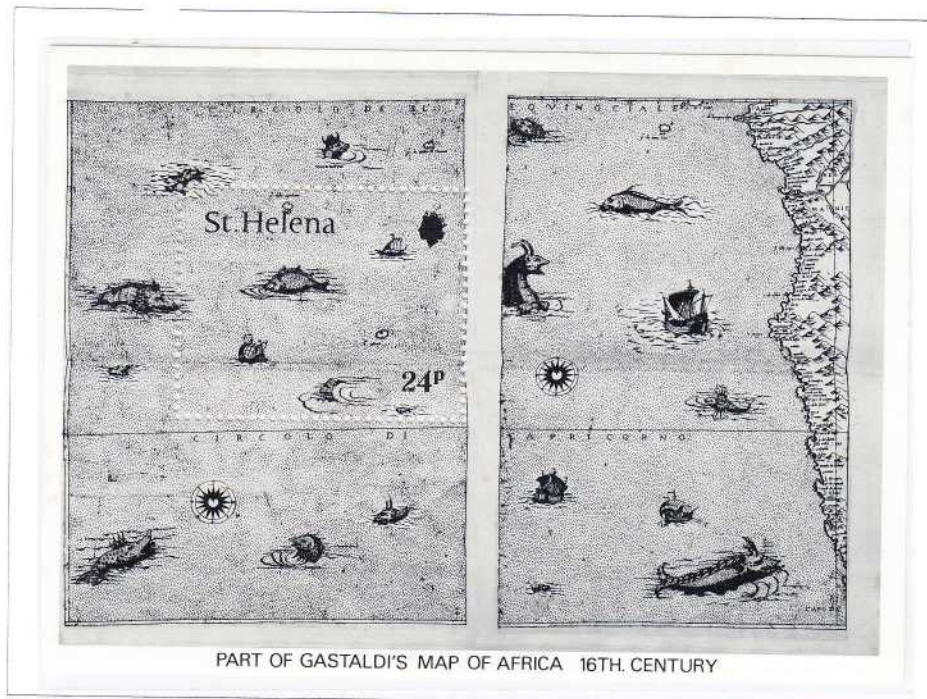


Il 28 dicembre 1758 il passaggio della cometa prevista da Halley fece il suo ritorno illuminando la tomba del grande scienziato. La cometa da allora è nota come la “ Cometa di Halley “



1.2 - Edmund Halley – Riconoscimenti.

Sono stati riconosciuti al celebre scienziato inglese : un osservatorio ed un monte nell'isola di Sant' Elena , una stazione di ricerca in Antartide, un cratere sulla superficie di Marte ed una cometa.



Isola di Sant Helena



Osservatorio



Halley mount

La base permanente di Halley bay, fu realizzata dalla Royal Society, ubicata sulla costa del Mare di Weddel a 75°35' di latitudine Sud e 26°34' di longitudine ovest in Antartide



Sul rosso pianeta Marte gli viene dedicato un cratere



La cometa di Halley è la più famosa e brillante delle comete periodiche. Le comete sono fra i corpi celesti più caratteristici ed affascinanti grazie alla loro lunga chioma luminosa

Il calendario Giuliano è un calendario solare basato sulle stagioni. La durata dell'anno solare non era esattamente uguale all'anno astronomico ma differiva solo di 11 minuti e 14 secondi circa, una precisione molto accurata per l'epoca.



Giulio Cesare nel 47 a.C. durante la sua campagna in Egitto, per rimettere sul trono la bella Cleopatra, fece elaborare da astronomi la riforma del calendario che promulgò nel 46 a.C. e prese il suo nome



Lettera da Roma per città del 18.12.1937 affrancata per cent. 50, quattro francobolli da 7,5 più uno da 20 cent. Tutti con effigie di Giulio Cesare



La bella Cleopatra e le piramidi egizie



Il calendario Giuliano divenne il calendario ufficiale di Roma ed il suo uso successivamente si estese ai suoi domini



Qui mare qui terras omnie
didione tenerent (le mie navi
varcarono gli oceani)

2,2 - Calendario Gregoriano

Quel piccolo ritardo di 11 minuti e 14 secondi annuali col passare dei secoli divennero 10 giorni nel 1582.

Papa Gregorio XIII interpellò una commissione di cui fa parte l'astronomo tedesco Cristoforo Clavio, per colmare la discrepanza fra calendario solare ed astronomico, e promulgò con bolla papale il nuovo calendario che prese nome di gregoriano.



Il calendario entrò in vigore in Italia, Spagna e Portogallo ed oggi è in uso nella maggior parte del mondo con alcune eccezioni : una di queste è la Chiesa Ortodossa che usa il calendario Giuliano per le funzioni liturgiche

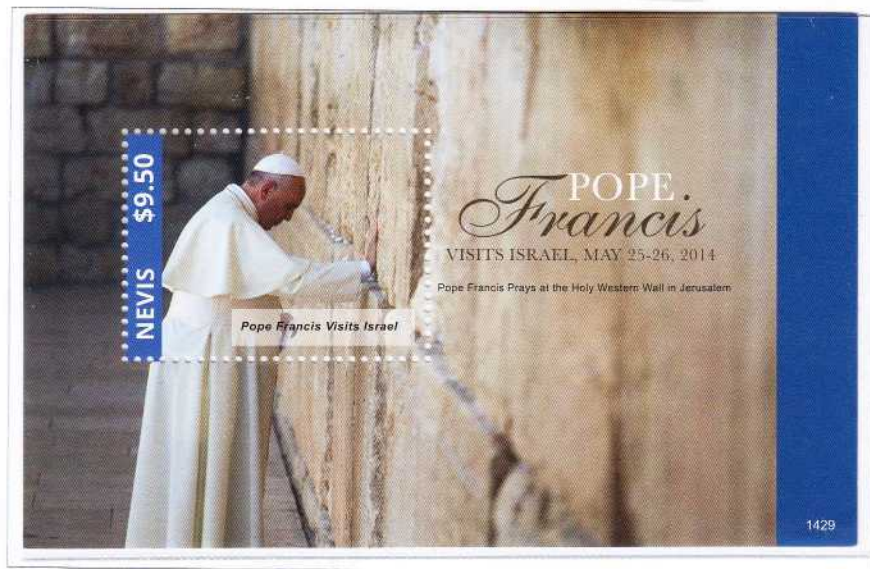


Chiese ortodosse



3 - Alcuni passaggi della cometa di Halley con breve sinossi storica e/o superstiziosa

22 d.C. è il primo avvistamento documentato e rintracciabile nel testo ebraico del Talmud



Muro del pianto Gerusalemme



Esiste una stella che appare una volta ogni 70 anni e rende confusa la volta celeste.....

Ad essa si attribuisce la prima guerra ebraica con la conseguente distruzione del Tempio di Gerusalemme

451 d.C. X passaggio

Coincide con la sconfitta di Attila a Chalon alla battaglia dei Campi Catalaunici



Chalon cittadina francese nel dipartimento della Saone e Loira



Attila re degli Unni, detto flagellum Dei per la sua ferocia.

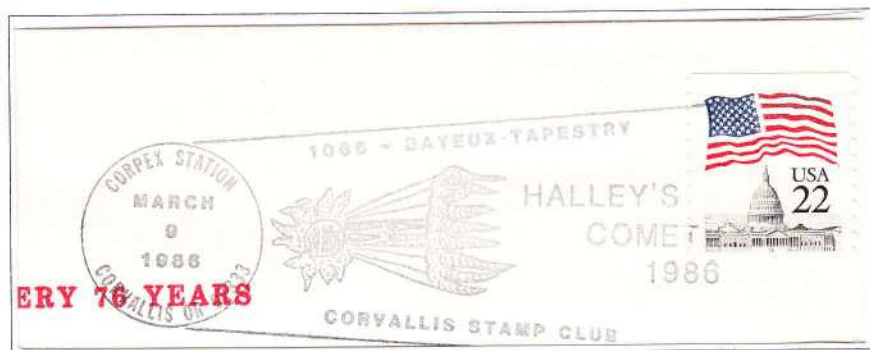
3 - Alcuni passaggi della cometa di Halley con breve sinossi storica e/o superstiziosa

1066 XVIII passaggio

La cometa è raffigurata nell'arazzo di Bayeux conservato nella Cattedrale di Bayeux per festeggiare la vittoria di Guglielmo, detto il conquistatore, nella battaglia di Hastings per il controllo dell'Inghilterra.



Guglielmo il conquistatore



1301 XXI passaggio

Probabilmente il pittore Giotto osserva questa cometa e la raffigura come Stella di Betlemme nell'affresco della natività nella Cappella degli Scrovegni di Padova



Postkarte



3 - Alcuni passaggi della cometa di Halley con breve sinossi storica e/o superstiziosa

1456 XXIII passaggio. Quell'anno la cometa era passata molto vicino alla Terra e la sua coda si estendeva per 60° nel cielo, assumendo la forma di una scimitarra, questa cometa generò molto timore in Europa, dal momento che Costantinopoli era stata conquistata dai turchi e si temeva che annunciasse nuovi trionfi islamici.



1531 XXIV passaggio

accuratamente osservato dall'astronomo Girolamo Fracastoro che segnalò come la coda della cometa si estende sempre nella direzione opposta al Sole.



Il flusso continuo di particelle che dalla corona solare investe tutto il sistema planetario formando il così chiamato "vento solare" e fa sì che le comete volgano la chioma sempre dal lato opposto al Sole.



1910 XXIX passaggio

Sempre nella teoria della superstizione Mark Twain scrisse nel 1909 : " sono nato nel 1835 con il passaggio della cometa di Halley ma conto di morire al successivo transito della cometa "
Ebbene Mark Twain muore nell'aprile del 1910 " Potere della coincidenza ".

MIRCEA TOMESCU
STR. DIANA 5
1900 TIMISOARA
ROMANIA



USA 36

" I came in with Halley's Comet in 1835. It is coming again next year, and I expect to go out with it. It will be the greatest disappointment of my life if I don't go out with Halley's Comet. "

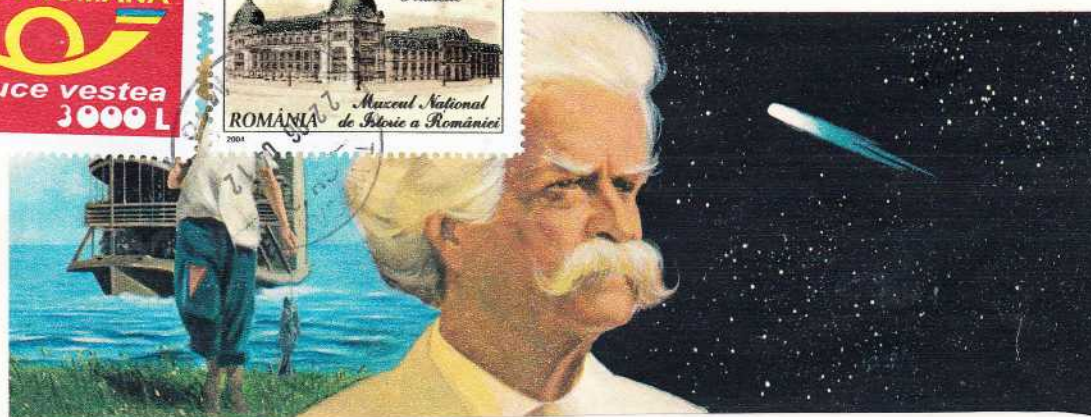


JOHANN ROTH
SOPHIENSTR. 140
INGOLFSTADT 8085
GERMANY

AEROGRAMME * VIA AIRMAIL * PAR AVION

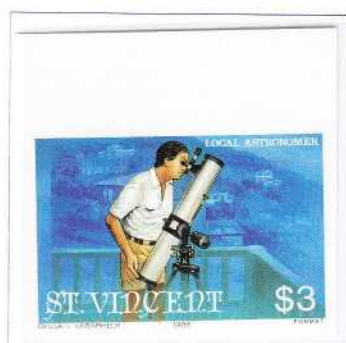


second fold



© USPS 1985

1835 · Mark Twain · 1910 · Halley's Comet · 1985



Molte osservazione vennero fatte, durante il passaggio della cometa, con i più svariati strumenti

3 - Alcuni passaggi della cometa di Halley con breve sinossi storica e/o superstiziosa

1986 XXX passaggio.

Alla fine del marzo 1986 la cometa si avvicinò molto alla Terra: Fu un presagio ?

Адреса відправника, індекс

.....

.....

.....

.....

.....

Адреса одержувача, індекс

.....

.....

.....

.....

.....

Un mese dopo il 26 aprile accadde uno dei più catastrofici incidenti che la storia conosca : esplose il reattore nucleare di Chernobyl in Ucraina



La contaminazione provocata dall'incidente non interessò solo le aree vicino alla centrale, ma si diffuse irregolarmente secondo le condizioni atmosferiche contaminando parte della Bielorussia, Ucraina e Russia ed in tono meno virulento le nazioni del Nord Europa.



2062 XXXI passaggio

Il 9 settembre 2060 si calcola che passerà a 0,98 U.A. dal pianeta Giove.



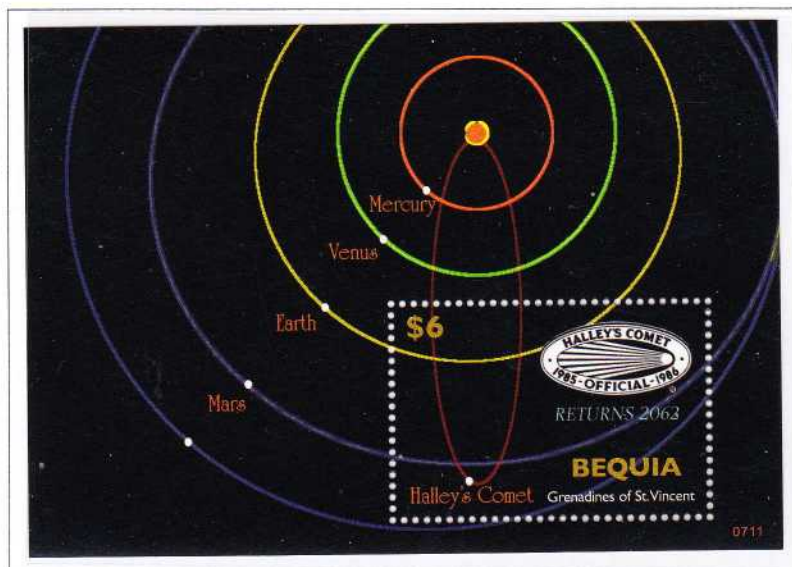
Il passaggio nelle vicinanze del pianeta Giove (0,98 UA) causerà il periodico aumento della distanza del perielio, con decremento del periodo orbitale da 76,01 a 74,41 anni



Il 29 luglio del 2061 si calcola il passaggio a 0,48 U.A. dalla Terra



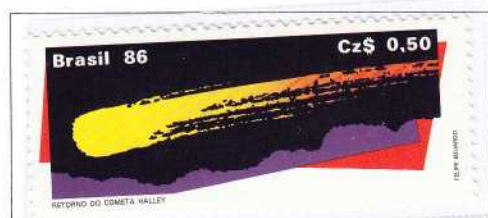
**Il 21 agosto del 2061
si calcola un passaggio a
0,05 UA dal pianeta
Venere**



UA è la distanza media fra la Terra ed il Sole pari a circa 149,6 milioni di chilometri



8 febbraio 2062 si calcola il previsto passaggio della cometa al perielio



NOTA :
Per gli avvenimenti storici e/o
superstiziosi lasciamo che li
scrivano i posteri